



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DEL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

# SaLute SeNzA BaRRieRe

**Integrazione sanitaria dei  
cittadini stranieri privati  
della libertà personale**





Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## L'INMP e il carcere

Accanto all'assistenza sanitaria offerta alle persone detenute che accedono al Poliambulatorio dell'INMP, nel **2011-2012** l'Istituto ha realizzato diversi interventi:

- **Progetto di ricerca** “La riforma della sanità penitenziaria: un monitoraggio dell’impatto sulla popolazione detenuta”, finanziato dall’INMP al Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Torino e all’Associazione Antigone Onlus.
- **Progetto di ricerca** “Madri e bambini in carcere: analisi della relazione e percorso di separazione”, finanziato dall’INMP al Dipartimento per la Tutela delle Fragilità della ASL Roma B e realizzato presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## L'INMP e il carcere (2)

- **Corso di formazione** interprofessionale per operatori penitenziari “La relazione d’aiuto in ambito penitenziario con persone con disturbo dell’identità di genere”, realizzato presso il Carcere di Sollicciano, con il finanziamento del PRAP Toscana.
- **Corso di formazione** per detenute “Carcere senza barriere: dall’abbattimento delle barriere architettoniche ad un percorso di integrazione e di inserimento nel mondo del lavoro per detenute normalmente abili come assistenti a persone disabili”, finanziato dalla Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, con fondi della Cassa delle Ammende.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

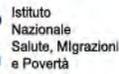
Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# La riforma della sanità penitenziaria

Con l'istituzione dell'ordinamento penitenziario (**Legge n. 354/1975**), le competenze relative alla tutela della salute in carcere sono state affidate al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Competenze confermate anche dalla **Legge n. 833/1978**, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale.

È con il **D. Lgs. n. 230/1999** e quindi con il **D.P.C.M. 1 aprile 2008** che viene realizzato, almeno a livello normativo, il trasferimento delle competenze sanitarie, organizzative ed economiche della medicina penitenziaria dal Ministero della Giustizia al SSN.



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# Attuazione: i fabbisogni rilevati

Dall'esperienza acquisita in questi anni dall'INMP, anche in collaborazione con il **Forum nazionale per il diritto alla salute in carcere**, emerge che per rendere effettiva la riforma della sanità penitenziaria è necessario promuovere:

- **interventi informativi** che incidano sulla **conoscenza** e **consapevolezza** che in molti contesti penitenziari i detenuti (stranieri e non), il personale sanitario, non sanitario e di polizia hanno della riforma e degli effetti positivi che essa mira a produrre rispetto al diritto alla salute della popolazione detenuta



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

## Attuazione: i fabbisogni rilevati (2)

- **percorsi formativi e di aggiornamento** per il **personale sanitario** operante all'interno degli Istituti di pena e nella rete dei servizi sanitari territoriali, volti a potenziare le loro conoscenze e competenze su medicina delle migrazioni e presa in carico dei bisogni di salute psicofisica, mediante l'adozione di un **approccio transculturale**
- **monitoraggio dello stato di attuazione** della riforma nei singoli contesti penitenziari, volto a identificarne la **percezione** dal punto di vista dei vari soggetti coinvolti: operatori sanitari, operatori non sanitari, persone detenute



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# Il diritto alla salute degli stranieri

La Repubblica tutela la salute come **fondamentale diritto dell'individuo** e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

*(Costituzione italiana, art. 32)*

La legislazione italiana garantisce **parità di trattamento a tutti i cittadini**, italiani e stranieri regolarmente soggiornanti, attraverso uguali opportunità di fruizione dell'assistenza medica.

*(D. Lgs. 286/1998)*

Per i cittadini stranieri, tale **garanzia è valida anche durante il periodo della loro detenzione**, a conferma del diritto fondamentale dell'individuo al godimento pieno della salute.

*(D. Lgs. 230/1999)*



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# La salute delle persone in carcere

Al di là del dettato normativo, in molti contesti l'**integrazione sanitaria** dei detenuti **non risulta pienamente assicurata**, a causa di ritardi e difficoltà che stanno caratterizzando il percorso di attuazione della riforma.

I **bisogni espressi dagli stranieri** non trovano sempre risposte esaustive, anche a causa di barriere linguistiche, culturali e organizzative.

**Più di un terzo dei detenuti è straniero.** Le peculiari caratteristiche cliniche e culturali dei migranti richiedono attenzione specifica e strumenti di **presa in carico** della persona che consentano agli operatori socio-sanitari di gestire complesse differenze negli stili comunicativi, negli atteggiamenti e nelle aspettative di cura.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



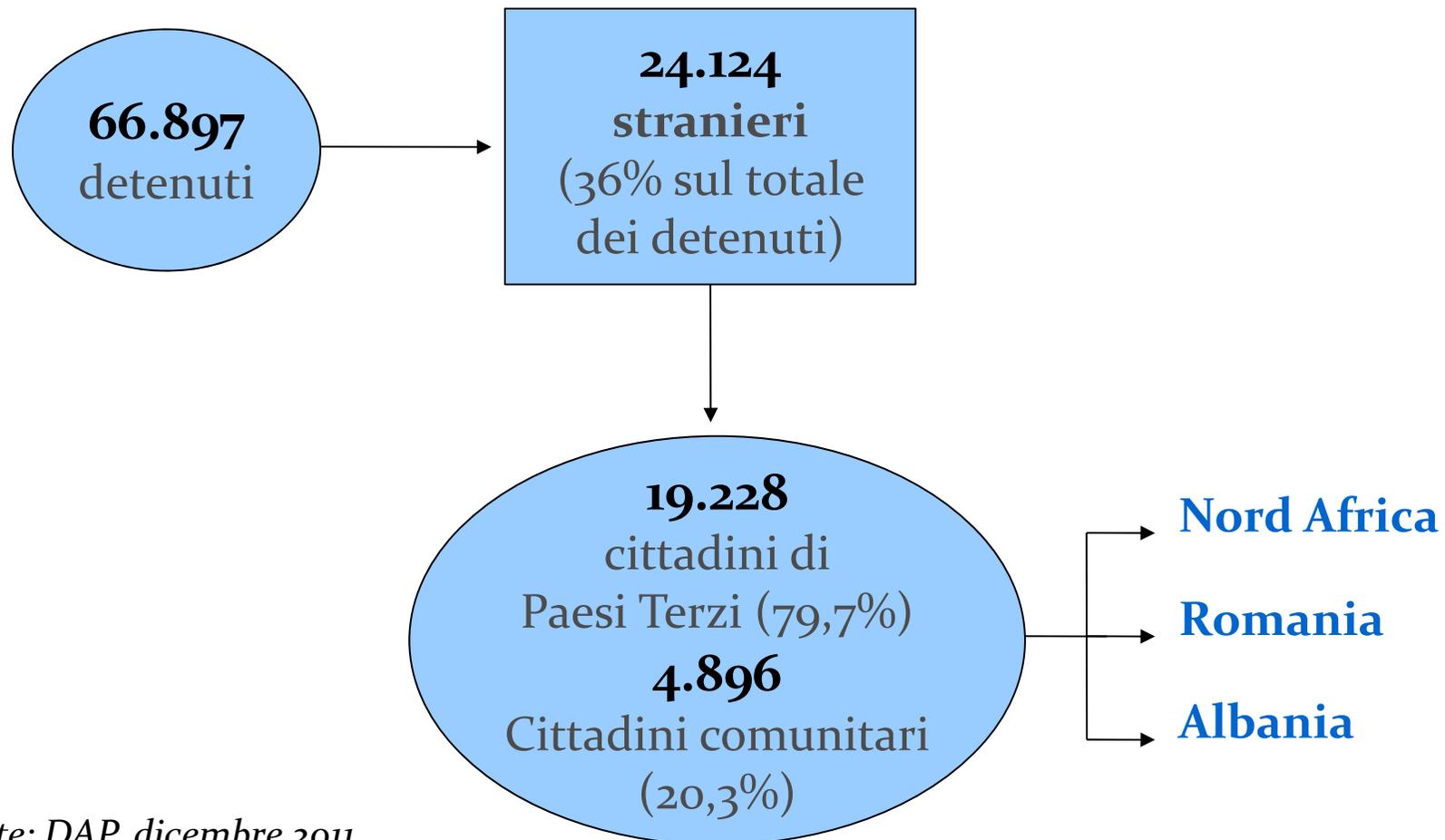
Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



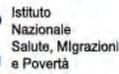
MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

# Detenuti stranieri in Italia



Fonte: DAP, dicembre 2011

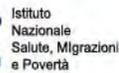


Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# Il Progetto: attori e stakeholder

**SALUTE SENZA BARRIERE** è un progetto:

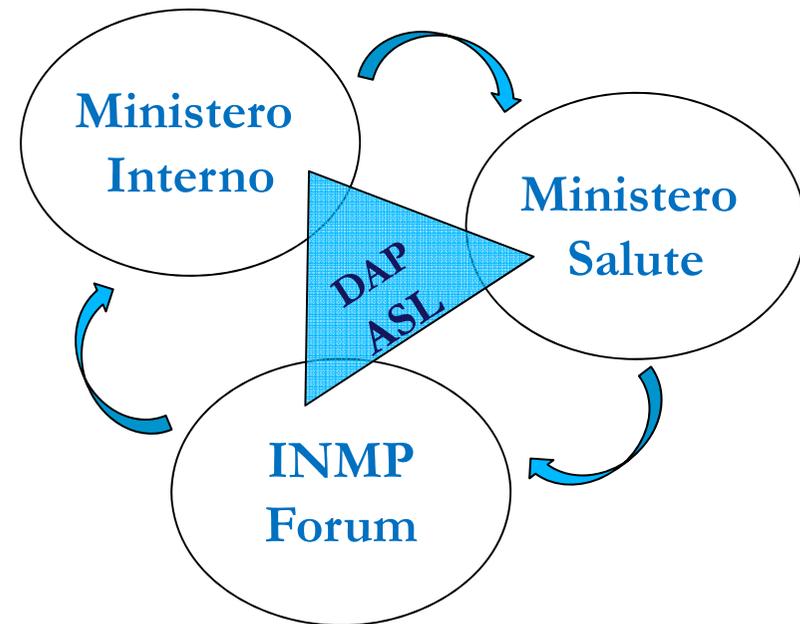
- **finanziato dal FEI** (Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi) nell'ambito del Programma annuale 2011 (modalità Organo esecutivo + partner, ex art. 8 (2) della Decisione 2008/457/CE)
- **proposto dal Ministero dell'Interno** (Autorità responsabile del FEI)
- **attuato in partenariato dal Ministero della Salute e dall'INMP** (Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto alle malattie della Povertà)



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attori e stakeholder (2)

Ministero dell'Interno, Ministero della Salute e INMP operano attraverso un **Tavolo di lavoro** per garantire il costante coordinamento delle attività e dei rapporti con le aziende sanitarie e le direzioni carcerarie coinvolte.



Il **Ministero della Salute** è responsabile del coordinamento e del monitoraggio delle fasi di progetto. L'**INMP** è responsabile dell'attuazione operativa del progetto.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

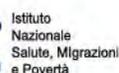
Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attori e stakeholder (3)

Per le attività di sensibilizzazione sullo stato di attuazione della riforma della salute penitenziaria, nell'ambito del suo ruolo di soggetto attuatore e in virtù dei buoni risultati delle esperienze pregresse e del **Protocollo d'intesa** firmato il 30 marzo 2012, l'INMP collabora con il:

**Forum nazionale per il  
diritto alla salute delle  
persone private della  
libertà personale -  
Onlus**





Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attori e stakeholder (4)

I principali stakeholder coinvolti nel progetto sono:

- **la Direzione per l'Amministrazione Penitenziaria (DAP)** del Ministero della Giustizia
- **le Direzioni degli Istituti di Pena** in cui si realizzeranno le attività del progetto
- **le Aziende Sanitarie Locali (ASL)** di riferimento degli Istituti di Pena in cui si realizzeranno gli interventi



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# Il Progetto: obiettivi

**Obiettivo Generale:** nel quadro della riforma della medicina penitenziaria, il progetto **Salute senza barriere** mira a promuovere l'**integrazione sanitaria** dei cittadini dei Paesi Terzi, ospiti temporanei degli Istituti di pena, attraverso il pieno e consapevole accesso al Servizio Sanitario Nazionale, durante il periodo di detenzione.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



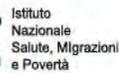
MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

## Il Progetto: obiettivi (2)

Con riferimento ai contesti territoriali di intervento, sono previsti tre **Obiettivi Specifici**:

- 1) **accrescere la consapevolezza** di detenuti e operatori degli Istituti di Pena circa il diritto alla salute del cittadino straniero detenuto, nonché la conoscenza della riforma della medicina penitenziaria e del funzionamento del SSN
- 2) **migliorare la capacità di presa in carico** dei bisogni di salute dei detenuti stranieri da parte degli operatori sanitari all'interno e all'esterno degli Istituti di Pena
- 3) **approfondire la conoscenza** relativa allo stato di applicazione del trasferimento di competenze della sanità penitenziaria dal Ministero della Giustizia al Servizio sanitario nazionale e regionale



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

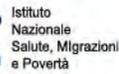
# Il Progetto: destinatari e durata

Sono stati identificati **tre gruppi** di destinatari diretti delle azioni di progetto:

- il **personale sanitario** delle ASL e delle AO che ha in carico la salute dei detenuti
- il **personale non sanitario e di Polizia penitenziaria** operante negli Istituti di pena
- i **cittadini dei Paesi Terzi**, momentaneamente presenti negli Istituti penitenziari

Il Progetto ha durata annuale:

data di avvio **30 maggio 2012**  
data di chiusura **29 maggio 2013**



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# Il Progetto: contesti d'intervento

Il progetto ha una valenza territoriale nazionale e coinvolge **9 Aziende Sanitarie e relativi Istituti di pena del Nord** (Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna), del Centro (Toscana, Abruzzo, Sardegna) e del Sud (Campania, Puglia, Sicilia). I contesti d'intervento sono stati selezionati tra:

- le Regioni con la **popolazione carceraria più numerosa**
- gli Istituti di pena con la **più alta prevalenza di detenuti stranieri** (in particolare provenienti dai Paesi Terzi) sul totale dei detenuti  
(Fonte: elaborazione INMP su dati statistici del Ministero della Giustizia al 31.12.2011).

I contesti specifici, evidenziati nella tabella seguente, sono stati selezionati di concerto con il Ministero della Salute.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

## Contesti d'intervento

Regione	Città	ASL	Istituto di Pena	Tot detenuti	Detenuti stranieri
Lombardia	Milano	Asl Milano	CR Opera	1.601	1.065
Piemonte	Torino	Asl Torino 1	CC Lorusso e Cotugno	1.551	802
Emilia-Romagna	Bologna	Asl Bologna	CC Bologna	1.085	666
Toscana	Firenze	Asl Firenze	CC Firenze Sollicciano	994	625
Abruzzo	Teramo	Asl4 Abruzzo	CC Teramo	442	107
Campania	S.Maria Capua Vetere	Asl 1 Caserta	CC Santa Maria Capua Vetere	927	205
Puglia	Bari	Asl Bari	CC Bari	504	117
Sicilia	Palermo	ASP Palermo	CC Pagliarelli	1.316	320
Sardegna	Cagliari	Asl 8 Cagliari	CC Cagliari	532	99
<b>TOTALE</b>				<b>8.952</b>	<b>4.006</b>

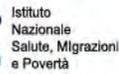


Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attività

Grazie alla collaborazione con gli **stakeholder** istituzionali e al coinvolgimento di un'ampia rete di soggetti pubblici e privati nei territori di intervento, il progetto si articola nei seguenti interventi e prodotti:

- **seminari informativi**
- **percorsi di formazione a distanza (FAD)**
- **ricerca quali-quantitativa**
- **opuscolo informativo in più lingue**
- **convegno finale**



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attività (2)

- **Seminari informativi:** da realizzare in ciascuno dei 9 Istituti di Pena, con focus sul diritto alla salute dei detenuti, riforma della medicina penitenziaria e funzionamento del SSN; rivolto ai **detenuti stranieri**, agli **operatori sanitari** della ASL e al **personale non sanitario** dell'Istituto (educatori, polizia penitenziaria ecc). L'INMP curerà la formazione relativa agli aspetti sanitari di tutela della salute, mentre il Forum focalizzerà gli interventi sugli aspetti giuridico-normativi della riforma della sanità penitenziaria.
- **Percorsi di formazione a distanza:** dedicati al **personale sanitario** (medici, infermieri, psicologi) delle ASL, articolati in 4 percorsi sulla medicina delle migrazioni, relativi alle aree sanitarie di **dermatologia**, **infettivologia**, **igiene e sanità pubblica**, **salute mentale**.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione

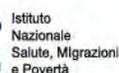


MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attività (3)

- **Studio quali-quantitativo:** per il monitoraggio dello stato di attuazione della riforma nelle 9 Regioni coinvolte, finalizzato a rilevare il percorso di riordino della sanità penitenziaria, i principali **ostacoli** riscontrati e la **percezione** dello stato di attuazione della riforma da parte dei diversi soggetti (detenuti stranieri, operatori sanitari penitenziari e del SSN, operatori non sanitari e di polizia).
- **Redazione, stampa e diffusione di un opuscolo informativo:** rivolto ai destinatari del progetto progettuale, finalizzato a illustrare i **principi** della riforma, i **risultati** dello studio-monitoraggio, il **diritto alla salute** dei cittadini dei Paesi Terzi e le **modalità di accesso** al SSN, la **mappatura** dei servizi socio-sanitari dedicati all'utenza straniera, presenti in ciascun territorio. L'opuscolo sarà realizzato in più lingue, in base alle principali nazionalità straniere presenti negli Istituti d'intervento.



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Il Progetto: attività (4)

- **Convegno finale:** da realizzare presso la sede dell'INMP a Roma, con la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni coinvolte e dei **stakeholder** rilevanti (DAP, Ministero dell'Interno, Ministero Salute, Forum Salute in carcere, Regioni e ASL, Istituti di pena, partenariato sociale del territorio ecc.)

Il convegno finale sarà il momento di presentazione dei **risultati** e delle **buone pratiche** realizzate nel progetto, nonché e dei risultati dello **studio** sullo stato di attuazione della riforma nelle Regioni coinvolte, con la possibilità di dibatterne i principali aspetti in un'ottica nazionale e all'interno di una **rete territoriale integrata**.



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



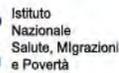
MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

# Risultati attesi

I principali **risultati diretti** attesi dal progetto sono:

- **maggiore consapevolezza** da parte dei detenuti stranieri, del personale sanitario, non sanitario e di polizia degli Istituti di Pena sul diritto alla salute delle persone detenute, nonché maggiore conoscenza in merito alla riforma della sanità penitenziaria e al suo funzionamento nell'ambito del SSN
- **accresciute conoscenze** e competenze degli operatori sanitari delle ASL e delle AO, in materia di medicina delle migrazioni e di intervento in contesti multiculturali
- **monitoraggio dello stato di attuazione** della riforma della sanità penitenziaria nei contesti di intervento realizzato e i risultati emersi diffusi a livello locale e nazionale
- **promozione del dibattito** tra gli attori istituzionali e gli stakeholder sullo stato di attuazione della riforma



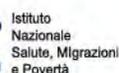
Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Risultati attesi (2)

Oltre ai risultati diretti, il progetto mira a ottenere risultati indiretti in termini di **impatto positivo** sul contesto di intervento, in un'ottica di **sostenibilità** e replicabilità delle azioni.

In particolare, la **metodologia** adottata per la realizzazione delle attività è finalizzata al **consolidamento** e **promozione** di una rete nazionale di stakeholder che operano nell'ambito della tutela della salute in carcere, nei diversi settori di competenza.

In questo contesto – e in virtù delle specificità dell'Istituto - l'**INMP** si propone come attore rilevante per l'animazione e la crescita della rete.



Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

## Evento di lancio

Salute senza barriere sarà lanciato l'8 ottobre 2012 a livello nazionale, con una conferenza stampa organizzata a **Palermo** con la collaborazione delle istituzioni locali e il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti per il progetto.

Palermo sarà anche la prima delle nove tappe previste per i seminari informativi residenziali presso gli Istituti di pena individuati.

Il calendario (provvisorio) degli incontri successivi è il seguente:

- Teramo – **15/10/12**
- S. Maria Capua Vetere – **25/10/12**
- Firenze Sollicciano – **30/10/12**
- Bologna – **09/11/12**
- Bari – **19/11/12**
- Torino Lorusso e Cotugno – **30/11/12**
- Cagliari – **06/12/12**
- Milano Opera – **14/12/12**



Progetto  
co-finanziato  
dall'Unione  
Europea



Istituto  
Nazionale  
Salute, Migrazioni  
e Povertà



Ministero della Salute  
Dipartimento  
della Prevenzione  
e Comunicazione



MINISTERO  
DEL'INTERNO

**Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi**

# SaLute SeNzA BaRRieRe

**Grazie per l'attenzione**

